

CARRARO S.P.A.

Sede in Campodarsego (Padova) – Via Olmo n. 37

Capitale sociale € 23.914.696 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Padova e codice fiscale 00202040283

REA di Padova n. 84033

*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI
SENSI DELL'ART. 153 D.LGS 58/98 E DELL'ART. 2429, COMMA 3, C.C.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo senza dover effettuare osservazioni o rilievi;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurarVi che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. In particolare, le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, anche a livello di gruppo, sono state dettagliatamente illustrate dagli Amministratori nella loro relazione sulla gestione cui facciamo rinvio;
- nel corso dell'esercizio 2011 la Società non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate;
- le operazioni della Società di cui agli artt. 2391 e 2391 bis c.c. sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto della normativa vigente, del Codice di Autodisciplina delle società quotate adottato dalla Società e della procedura interna di valutazione ed approvazione delle operazioni con parti correlate;
- nell'ambito delle operazioni svolte con società del gruppo o con parti correlate abbiamo rilevato:
 - l'esistenza di operazioni infragruppo riguardanti ordinari rapporti patrimoniali ed economici con società controllate e collegate, con la società controllante, nonché con altre parti correlate. Tali rapporti sono stati dettagliatamente esposti in apposito allegato alle note esplicative al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato. In particolare rammentiamo:
 - che i suddetti rapporti di natura ordinaria riguardano prevalentemente rapporti di natura finanziaria e commerciale;
 - che i dati patrimoniali ed economici nei confronti della società controllante derivano prevalentemente dall'adesione della Società al consolidato fiscale della controllante



stessa.

Le suddette operazioni con società controllate e collegate, con la società controllante e con altre parti correlate, sono ritenute a corrispettivi congrui e rispondenti all'interesse della società;

- non abbiamo rilevato l'esistenza di altre operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con parti correlate e/o in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società;
- le informazioni rese dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note al bilancio sulle operazioni infragruppo e con parti correlate, con indicazione dei relativi effetti economici e patrimoniali, sono considerate adeguate.

Dalla relazione emessa dalla società di revisione sul bilancio d'esercizio non sono emersi rilievi e richiami d'informativa.

Vi informiamo inoltre che nel corso dell'esercizio 2011:

- abbiamo tenuto periodiche riunioni con la società di revisione nel corso delle quali ci sono state presentate le sue relazioni periodiche sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale a sensi dell'art. 19 del D.Lgs 39/2010 . Da tali relazioni non sono comunque emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- a sensi dell'art. 17 del D.Lgs 39/2010 la società di revisione ci ha inoltre confermato la propria indipendenza e informato che sono stati forniti nell'ambito del gruppo Carraro altri incarichi non di revisione per un corrispettivo complessivo di Euro 126.500. In ogni caso da parte nostra abbiamo costantemente vigilato sull'indipendenza della società di revisione senza dover formulare alcun rilievo.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c., né risultano pervenuti esposti da parte di azionisti e/o di terzi.

Il Collegio Sindacale non ha rilasciato e formulato, nel corso dell'esercizio 2011, pareri e proposte particolari:

Nel corso dello stesso esercizio si sono tenute dieci riunioni del Collegio e il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 149, comma 2, del D.Lgs 58/98, che sono state tenute in numero di nove. Il Collegio Sindacale ha partecipato generalmente nella sua completezza alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno che si sono tenute nel numero di sette. Il Collegio ha partecipato inoltre, tramite il suo Presidente, alle riunioni del Comitato Risorse Umane e Remunerazione per le parti di competenza secondo quanto previsto dalla nuova procedura Parti Correlate.

Il Collegio ha svolto anche la nuova funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione contabile e, in tale veste, oltre a condividere obiettivi e procedure di controllo con gli amministratori che compongono il Comitato di Controllo interno costituito a sensi del Codice di Autodisciplina, ha eseguito specifici controlli sulle procedure dell'audit interno e sulle verifiche dallo stesso compiute, sull'informativa finanziaria e sulla mappatura dei rischi. In particolare sono stati tenuti incontri con il management aziendale con oggetto le modalità di analisi e di valutazione dei rischi, principalmente di natura finanziaria, e le iniziative messe in atto dal management con la finalità di ridurre sia la probabilità che tali rischi si manifestino sia il loro impatto sull'operatività aziendale.



Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, c. 2, del D.Lgs 58/98, tramite raccolta di informazioni dai relativi responsabili e incontri con la società incaricata della revisione contabile.

Abbiamo mantenuto costanti contatti con i corrispondenti organi di controllo delle società controllate, in parte tramite la partecipazione ad essi di alcuni membri di questo Collegio, in parte ottenendo notizie da colleghi presenti nel Collegio delle altre società; ciò ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando sull'attività del preposto al controllo interno. In particolare:

- abbiamo vigilato sul costante aggiornamento ed adeguatezza delle procedure interne relative ai principali cicli aziendali, nonché sulle attività di verifica poste in essere dal controllo interno e sulla loro effettività;
- abbiamo vigilato sull'adozione delle procedure amministrative atte a fornire le necessarie informazioni sulla gestione e sui dati economici patrimoniali e finanziari delle società costituite e regolate dalla legge di stati non appartenenti all'Unione Europea che rivestono significativa rilevanza, a sensi del combinato disposto degli artt. 36 e 39 del Regolamento Mercati.

Il Collegio condivide nei suoi contenuti la Relazione sul Governo Societario presentata in allegato al bilancio dove trova analitica illustrazione la concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina

Come previsto dall'art. 149, primo comma, lett. c-bis del D.Lgs 58/98 e dal Codice di Autodisciplina, abbiamo vigilato:

- sulle modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dall'anzidetto codice di comportamento senza dover formulare alcun rilievo;
- sulla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri nonché sulle altre procedure di evidenza pubblica.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al punto 10.C.2. del Codice di Autodisciplina, Vi diamo atto di aver adottato per la verifica della permanenza dei requisiti di indipendenza dei componenti il collegio sindacale i medesimi criteri previsti dal Codice di Autodisciplina per gli amministratori e di aver proceduto a quanto sopra con riferimento a ciascuno dei suoi componenti secondo procedure volte ad assicurare una valutazione imparziale e veritiera. In esito a tale valutazione, il Collegio attesta che permangono per ciascuno dei suoi componenti gli anzidetti requisiti di indipendenza.

La Società ha proseguito nel 2011, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 231/2001, e successive modificazioni, dal proprio modello di organizzazione, gestione e controllo e dal relativo codice etico, le attività dirette ad assicurare il funzionamento di un efficace sistema



che sia in grado di prevenire ogni responsabilità in relazione ai reati sanzionati dal D.Lgs 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel corso dell'esercizio abbiamo costantemente svolto l'attività di vigilanza prescritta dall'art. 149 del D.Lgs 58/98 e possiamo conclusivamente confermarVi che nello svolgimento della nostra attività non abbiamo rilevato irregolarità, omissioni o fatti censurabili e che non abbiamo pertanto proposte da rappresentare all'assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. 58/98.

* *

Il bilancio di Carraro S.p.A. è stato redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs 28 febbraio 2005, n. 38, attuativo del regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Da parte nostra abbiamo verificato il rispetto delle norme di legge in tema di formazione, contenuto e struttura del bilancio anzidetto, accertando la rispondenza delle procedure applicate alle vigenti normative in materia.

In conformità del documento congiunto Banca Italia, Consob, Isvap del 3 marzo 2010 n. 4, abbiamo vigilato sull'esistenza di una adeguata informativa sull'andamento aziendale e sulle valutazioni effettuate per la verifica sulla riduzione di valore delle attività (impairment test) e sul permanere della continuità aziendale.

Riteniamo che la relazione sulla gestione che accompagna il bilancio sia corretta e coerente con il bilancio stesso.

Carraro S.p.A., quale capogruppo, presenta inoltre all'assemblea il bilancio consolidato di gruppo, accompagnato dalla prescritta relazione, sottoposto a revisione da parte della società incaricata e accompagnato anche da una nostra relazione, cui facciamo rinvio.

Per tutto quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 come presentato dal Consiglio di Amministrazione e concorda con la proposta del Consiglio stesso in merito alla destinazione dell'utile.

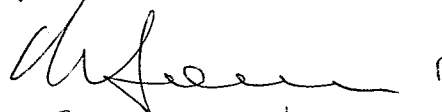
Campodarsego, 29 marzo 2012

IL COLLEGIO SINDACALE

Luigi Basso



Roberto Saccomani



Saverio Bozzolan

